

"L'Espresso" del

29-1-2010

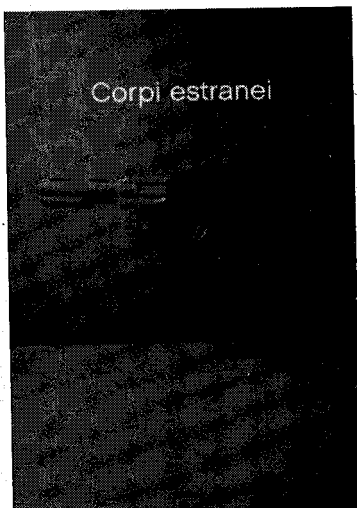
RECENSIONI LIBRARIE

Il primo romanzo della torinese Paola
Ronco

L'agente Cabras in azione nella Torino odierna

Paola Ronco è nata a Torino nel 1976 ma risiede a Genova. Ha scritto racconti che sono stati pubblicati sulla rivista "Carta". Poi ha deciso di cimentarsi con l'impegnativo e difficile genere del romanzo, e lo ha fatto con questo "**Corpi estranei**" (pagine 206, Euro 14,00), pubblicato dal Gruppo Perdisa Editore. Si tratta di un romanzo che fa confluire al suo interno atmosfere poliziesche, tematiche sociali, ma, soprattutto, un intenso lavoro psicologico sui personaggi. Lo stile narrativo è scorrevole, intrigante, capace di tenere desta l'attenzione del lettore. I protagonisti attorno ai quali ruota l'intreccio narrativo sono principalmente l'agente Cabras e le

figure femminili di Alessia e Silvia, entrambe caratterizzate da ben precise peculiarità umane e psicologiche. Come ogni buon romanzo, i primi capitoli mettono addosso al lettore uno stimolo a voler continuare a leggere,



per scoprire pagina dopo pagina il filo sanguinoso che lega personaggi ed eventi ad una atmosfera gravida di tensione. L'ambientazione di *Corpi estranei* è torinese, ma si tratta di una Torino dove agisce una spietata banda criminale e dove la metropoli subalpina ha ormai ben poco di sabauda e molto dei grandi agglomerati metropolitani dove la malavita organizzata fa sentire tutta la sua feroce presenza. Un romanzo molto ben condotto, ricco di sfumature, caratterizzato da un crescendo drammatico che non manca di fare presa sul lettore. Un'opera narrativa di grande respiro, niente affatto male per essere l'opera d'esordio di una giovane scrittrice nell'ambito, non certo facile, del romanzo. Richiedibile nelle librerie, oppure direttamente alla casa editrice, sito internet www.gruppoperdisaeditore.it